

Promosso dalla Fondazione Mission Bambini, il progetto prende il via con La Porta Magica de La Grande Casa scs

**Sesto San Giovanni (Milano): presentata “Scintilla”,
la nuova rete di centri educativi per bambini di 0-6 anni
che vivono in contesti di povertà educativa e fragilità sociale**

Giovedì 26 maggio, presso la Stella Mission Bambini di Sesto San Giovanni (via Maestri del Lavoro), Mission Bambini in collaborazione con La Porta Magica de La Grande Casa scs hanno presentato alla cittadinanza sestese “Scintilla”, il nuovo progetto della Fondazione che consiste in una rete di **centri educativi** - le “Stelle” appunto - dedicati a oltre **200** bambini della **fascia di età 0-6 anni** e alle loro famiglie che vivono in **contesti di povertà educativa e fragilità socio-economica**.

Presenti l'Assessore alle Politiche Educative e alle Politiche per l'Infanzia del Comune di Sesto San Giovanni **Roberta Pizzochera**, la presidente de La Grande Casa scs **Liviana Marelli**, il presidente di Fondazione Mission Bambini **Goffredo Modena** e **Serena Sartirana**, Program Coordinator Area infanzia della Fondazione. A presentare gli ospiti la conduttrice televisiva **Ellen Hidding**, amica e testimonial di Mission Bambini, madrina del progetto.

“Il servizio per l’infanzia La Porta Magica sorge nel cuore di Sesto San Giovanni e negli anni è diventato un punto di riferimento indispensabile per le famiglie della città che sono alla ricerca di luoghi educativi per i propri figli che possano andare incontro alle nuove necessità lavorative, come ad esempio i turni o lo smart working, e di vita.” dichiara **Roberta Pizzochera**, Assessore alle Politiche Educative e alle Politiche per l’Infanzia. *“In questa ottica il centro infanzia negli anni si è disegnato e modellato partendo proprio dai bisogni delle famiglie e del territorio. Per questo siamo particolarmente felici che Mission Bambini lo abbia incluso tra le Stelle che compongono il progetto Scintilla.”*

“L’accesso ai servizi della prima infanzia, prima ancora di essere garanzia per le famiglie e per le donne soprattutto di accesso al mercato del lavoro, è garanzia di benessere e base per uno sviluppo armonico dei bambini. Sappiamo ormai infatti che la cura dei primi 1.000 giorni di vita rappresenta una priorità di salute pubblica ed è un importante fattore di protezione. L’accesso a servizi socio-educativi di qualità dovrebbe quindi essere un diritto garantito a tutti i più piccoli”. Spiega **Liviana Marelli**, presidente de La Grande Casa scs.

“Come una stella, ogni bambino brilla di luce propria perché ha in sé una potenzialità che va curata e sviluppata: per questo nasce “Scintilla”, una rete di nidi e scuole dell’infanzia che, proprio in contesti caratterizzati da povertà educativa ed economica, unendosi danno vita a una costellazione di aiuti che illumina il futuro dei bambini, sostenendo le famiglie e creando un sistema di supporto nella comunità in cui vivono.” Con queste parole, **Goffredo Modena**, presidente di Mission Bambini, descrive il progetto.

La Fondazione, che lavora da oltre 20 anni per supportare l’infanzia in difficoltà, ha avviato questo progetto in collaborazione con quattro centri educativi gestiti da organizzazioni con cui lavora da anni a **Sesto San Giovanni (MI)**, **Bari**, **Catania** e **Napoli**. La Stella di Sesto

San Giovanni è stata creata insieme a La Porta Magica de La Grande Casa scs, servizio dedicato a famiglie con figli da 0 a 6 anni che vivono nella città alle porte di Milano.

Obiettivo di Scintilla è permettere l'accoglienza, all'interno dei servizi, di **bambini che vivono in situazioni socio-economiche di fragilità** garantendo l'accesso con tariffe agevolate o, in casi particolari, gratuitamente. La Stella Mission Bambini si trova in una zona centrale di Sesto San Giovanni, ha però come bacino di utenza anche zone più periferiche e "popolari" e risponde al bisogno di garantire l'accesso a servizi per la prima infanzia di qualità anche a nuclei familiari in situazioni di difficoltà economica, monoreddito o monoparentali.

Al mattino è attivo il "Centro prima infanzia" che accoglie quotidianamente 14 bambini con la peculiarità di offrire alle famiglie elasticità nella gestione delle ore di frequenza. Alcuni pomeriggi, grazie alla presenza di 2 educatori specializzati, i bambini e i loro genitori possono partecipare ad attività pensate specificatamente per loro: laboratori espressivi di arte-terapia, narrazione, sperimentazione pratica con materiali naturali, yoga della risata. Per i genitori sono inoltre disponibili attività di **formazione di gruppo e individuali** per acquisire gli strumenti necessari ad accompagnare al meglio i propri bambini: laboratori, consulenza e supporto pedagogico.

Particolare attenzione è dedicata alle **famiglie**: ogni Stella ha la possibilità di istituire un **Fondo** per supportare chi, anche in conseguenza della situazione pandemica e della crisi energetica in atto, vive una situazione di fragilità economica. L'accesso al Fondo è regolato dalla presenza di parametri oggettivi sulla situazione socio-economica delle famiglie, ma si basa sulla loro disponibilità a partecipare attivamente a percorsi pedagogici di supporto alla genitorialità. L'obiettivo principale è infatti **rafforzare il ruolo educativo delle famiglie**, portandole a diventare parte integrante delle "comunità educanti" che Mission Bambini costruisce sui territori di intervento. La Stella si fa carico di alcune necessità primarie (ad esempio con buoni spesa, consegna di prodotti di prima necessità o supporto nelle cure mediche) e la famiglia si impegna a essere sempre più protagonista del processo educativo del proprio figlio.

I membri dell'équipe delle Stelle beneficiano di una specifica **formazione**: per gli **educatori** prendono il via percorsi sui temi pedagogici legati all'infanzia, anche grazie all'utilizzo di una piattaforma online creata *ad hoc* con contenuti multimediali, dispense e ricerche. Al fine di mettere a punto un modello di intervento e aumentare l'impatto sociale generato, è previsto un **sistema di monitoraggio** comune alle Stelle, incentrato su percorsi educativi dei bambini e delle famiglie. Tale approccio favorisce un confronto costante tra le équipe dei centri e gli esperti della Fondazione.

Viene inoltre individuato un **manager di sostenibilità**, con il compito di migliorare la sostenibilità economica e diversificare le fonti di finanziamento, e di un **operatore di prossimità e accoglienza**, a cui spetta il compito di creare la comunità educante: una rete territoriale di enti e servizi per una presa in carico globale della famiglia e del bambino.

Con "Scintilla" la Fondazione intende mettere a punto un **modello di intervento replicabile** in altri contesti e ampliare la rete nazionale di Stelle per garantire la tutela dei diritti dell'infanzia, soprattutto in situazioni di fragilità. Con questo obiettivo ha avviato una collaborazione con il **Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali dell'Università**

Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che ha il compito di identificare e delineare linee pedagogiche che siano trasversali e applicabili su tutte le Stelle e, contemporaneamente, supportare la raccolta di dati che raccontino l'impatto che questo sistema educativo ha sulla fascia di bambini da 0 a 6 anni.

In Italia sono oltre **5,6 milioni le persone che vivono in condizione di povertà assoluta, di queste 1 milione e 384 mila sono minorenni con un'incidenza del 14,2%**. "Scintilla" si inserisce in questi contesti di fragilità socio-economica ed educativa ponendosi come risposta concreta alla mancanza di servizi per quelle famiglie.

Il Consiglio Europeo sottolinea che ogni Paese UE debba garantire l'accesso ai servizi per l'infanzia ad almeno il 33% dei bambini nella fascia 0-3. **In Italia** la percentuale è del **26,9%**, mancano 100mila posti per raggiungere l'obiettivo e si assiste a una grande disparità tra le aree geografiche: a fronte di un centro-nord che con il 32% ha quasi raggiunto l'obiettivo, al sud la percentuale scende al 13,5% e il servizio è garantito in meno della metà dei comuni (47,6%); inoltre nei comuni periferici, i posti a disposizione sono 17,8%. **Nel Comune di Sesto San Giovanni la percentuale è del 29,2%**. (Fonte: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Istat, 2018/2019 <https://www.openpolis.it/esercizi/lofferta-di-asili-nido-in-italia/>)

Info e approfondimenti: missionbambini.org/stella/la-stella-di-milano/

Fondazione Mission Bambini nasce nel 2000 su iniziativa dell'imprenditore e ingegnere Goffredo Modena, con l'obiettivo di sostenere l'infanzia in difficoltà in Italia e nei Paesi più poveri, *perché i bambini sono il futuro del mondo*. In 22 anni di attività ha aiutato 1,4 milioni di bambini, grazie a oltre 1.900 progetti in Italia e in altri 74 Paesi del mondo. Due sono gli ambiti principali di intervento, attivi sia in Italia che all'estero. L'ambito Educazione, per contrastare la povertà educativa minorile garantendo l'accesso a percorsi di istruzione, educazione e formazione di qualità. L'ambito Salute, per promuovere la prevenzione e garantire l'accesso a cure tempestive per tutelare la salute di bambini e ragazzi, con particolare riferimento a minori affetti da cardiopatie infantili nei Paesi con un sistema sanitario carente. L'impegno per il prossimo futuro è di intensificare l'impegno in Italia concentrandosi principalmente nell'ambito educazione, per contrastare la crescente povertà educativa offrendo ai bambini più fragili opportunità di formazione di qualità fin dai primi anni di vita.

www.missionbambini.org

La Grande Casa è una società cooperativa sociale che dal 1989 sostiene e favorisce l'integrazione delle persone più fragili. Si occupa dell'accoglienza residenziale, semi-residenziale e familiare di minorenni in difficoltà, migranti, donne in uscita da situazioni di violenza; dell'accompagnamento di famiglie fragili, di interventi scolastici e domiciliari, nonché di percorsi di prevenzione, aggregazione, integrazione sociale e lavorativa.

www.lagrandecasa.it

Milano, 27 maggio 2022

Ufficio Stampa Fondazione Mission Bambini
Le Acrobate - idee parole comunicazione

Alessandra Tonini: alessandra.tonini@leacrobate.it 328-1046670
Silvia Panzarin: silvia.panzarin@leacrobate.it 349-3235790